



ADORAZIONE EUCARISTICA CON INVOCAZIONE ALLA DIVINA MISERICORDIA

Canto: ACCOGLIMI, SIGNORE.

Accoglimi, Signore,
secondo la tua Parola. (2 v.)

E io lo so che Tu, Signore,
in ogni tempo sarai con me. (2 v.)

Ti seguirò, Signore,
secondo la tua Parola. (2 v.)

E io lo so che in Te, Signore,
la mia speranza si compirà. (2 v.)

(Riserviamoci un ragionevole lasso di tempo per prendere consapevolezza che ci troviamo davanti a Gesù, realmente presente in mezzo a noi con il suo Corpo, il suo Sangue, la sua Anima e la sua Divinità)

NELLA PRIMA MEZZ'ORA:

Guida:

O Signore, mi rivolgo a te dalla mia silenziosa oscurità. Mostrami la tua misericordia e il tuo amore.

Oh oh oh, adoramus te Domine,
oh oh oh, adoramus te Domine.

Fammi vedere il tuo volto, udire la tua voce, toccare il lembo del tuo mantello. Voglio amarti, parlarti e stare semplicemente alla tua presenza.

Oh oh oh, adoramus te Domine,
oh oh oh, adoramus te Domine.

Ripeti anche a me quanto hai detto ai tuoi discepoli spaventati: «Non temete, sono io!»

Oh oh oh, adoramus te Domine,
oh oh oh, adoramus te Domine.

Signore, aiutami a capire che solo tu puoi insegnarmi a pregare, solo tu puoi dare riposo al mio cuore, solo tu puoi farmi stare alla tua presenza.

Oh oh oh, adoramus te Domine,
oh oh oh, adoramus te Domine.

Nessun libro, nessuna idea, nessun concetto e nessuna teoria mi avvicineranno a te, a meno che tu stesso non faccia sì che questi strumenti divengano una via verso te.

Oh oh oh, adoramus te Domine,
oh oh oh, adoramus te Domine.

Spezza i muri che io ho costruito. Aiutami nei miei tentativi di fare di te il centro della mia vita interiore. Dammi la grazia della preghiera.

Oh oh oh, adoramus te Domine,
oh oh oh, adoramus te Domine.

O Signore, fammi stare alla tua presenza e gustare l'amore eterno e infinito col quale tu m'inviti ad abbandonare le mie ansie, paure e preoccupazioni.

Oh oh oh, adoramus te Domine,
oh oh oh, adoramus te Domine.

Insegname a tenere semplicemente lo sguardo fisso su di te. Rendimi paziente e capace di crescere lentamente, in quel silenzio dove posso essere con te. Abbi pietà di me peccatore. Amen.

Oh oh oh, adoramus te Domine,
oh oh oh, adoramus te Domine.

(Momento personale di contemplazione
del Mistero Eucaristico...)

1° Lettore: Dal Vangelo secondo Matteo

Mt 5, 1-12

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.

Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguitereanno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

(In silenzio, meditiamo la Parola appena ascoltata. Possiamo eventualmente aiutarci con la riflessione seguente, ognuno per conto proprio):

Beati i felici!

Si possono dire - e di fatto già si sono dette - un'infinità di cose riguardo a questa festa di Tutti i Santi: che è la festa in cui ricordiamo tutti quei santi che non sono iscritti nel calendario ufficiale; che è la festa in cui diamo onore a quei cristiani che, pur agendo nell'anonimato e nel silenzio, hanno contribuito a costruire il regno di Dio. Si è santi se si è felici; nella vita di un santo, o di una persona che aspira a diventarlo, non c'è assolutamente spazio per la tristezza. E la felicità non vuol dire darsi alla pazza gioia, ridere e scherzare sempre, oppure comportarsi da "gaudente" attraverso una vita spensierata e dedita al divertimento [...]. No, non si può confondere la felicità con la pazza gioia! Perché, nell'ottica del Vangelo, la ricerca della felicità coincide con la ricerca della santità. E la santità la ritroviamo in quella parolina ripetuta per ben nove volte nel Vangelo di oggi: "Beati".

Essere incamminati verso la santità significa essere felici; ed essere felici significa essere "beati". Che è l'esatto contrario di quello che pensa il mondo e che anche noi pensiamo, ovvero "avere fortuna", una fortuna che suscita quasi invidia (della serie: "Beato te!", "beata lei!"). No: essere beati significa esserlo nonostante tutto, o grazie a qualcosa. Possiamo essere beati grazie alla nostra ricerca dell'essenzialità, che ci fa essere poveri nello spirito; possiamo essere beati grazie alla nostra mitezza, che ci fa spegnere ogni tentativo di inutile polemica; possiamo essere beati grazie ai nostri comportamenti misericordiosi, che ci renderanno amati da tutti; possiamo essere beati grazie alla nostra purezza di cuore, alla nostra semplicità quasi ingenua, che ci fa impazzire di gioia stando insieme ai bambini e sapendo giocare con loro e come loro anche da adulti; possiamo essere beati grazie alla nostra opera di pacificazione e di ricerca della pace sempre, sopra di tutto e nonostante tutto.

Nonostante tutto, infatti, si può comunque essere beati, santi, se si ha la serenità nel cuore: nonostante ci si trovi nella sofferenza per la malattia o nel pianto per la morte di una persona cara; nonostante ci si senta perseguitati dalle ingiustizie, a livello personale o sociale; nonostante desideriamo giustizia per noi e per i nostri cari e non la ottengiamo; nonostante ci sentiremo minacciati, oppressi, condizionati, controllati, perseguiti, vessati, oggetto di ossessioni, privati della nostra libertà. Perché la ricerca della beatitudine, la felicità, passa attraverso la lotta contro ogni forma di oppressione, di ingiustizia, di negazione della libertà. Non possiamo essere incamminati verso la santità, se non siamo felici; non possiamo sentirsi veri cristiani se non abbiamo la felicità nel cuore; e se non l'abbiamo, Dio oggi vuole da noi che facciamo di tutto, ma veramente di tutto, per essere felici. Perché lui ci vuole così: non ci vuole martiri e soffrenti, ci vuole santi. Cioè felici.

don Alberto Brignoli

*(Breve momento di riflessione
su quanto abbiamo appena ascoltato)*

Guida:

Preghiamo per la santità dei sacerdoti e per i parroci in particolare:

Tutti:

"Signore, abbiamo bisogno di Sacerdoti fatti sul Tuo stampo; [...] Sacerdoti autentici, che ci trasmettano Te senza mezzi termini, senza ristrettezze, senza paure. Vogliamo Sacerdoti "a tempo pieno", che consacrino ostie, ma soprattutto anime, trasformandole in Te; Sacerdoti che parlino con la vita consacrata, anziché studiare di salvaguardarne la dignità. Sai bene, Signore, che l'uomo della strada non è molto cambiato da quello dei tuoi tempi; ha ancora fame e sete di Te che solo Tu puoi appagare. Allora donaci Sacerdoti stracolmi di Te, come un Curato d'Ars [...], Sacerdoti che sappiano irradiarti, Sacerdoti che ci diano Te. Di questo, solo di questo noi abbiamo bisogno. [...] A noi, Signore, bastano i Sacerdoti dal cuore aperto, dalle mani forate, dallo sguardo limpido. Cerchiamo Sacerdoti che sappiano pregare più che organizzare, Sacerdoti che sappiano parlare con Te, pregare, perché **quando un Sacerdote prega il popolo è sicuro**. Oggi, si fanno inchieste e sondaggi su come sarà, su come deve essere, su come la gen-

te vuole il Sacerdote. [...] A Te, Signore, posso e voglio dirlo: il Sacerdote io lo voglio impastato di preghiera. Donaci, Signore, Sacerdoti dalle ginocchia robuste, che sappiano sostare davanti a Te, Sacerdoti che sappiano adorare, impetrare, esprire; Sacerdoti che non abbiano altro recapito che il Tuo tabernacolo. E ... dimenticavo: rendici degni di avere tali Sacerdoti!

Enrico Medi, Servo di Dio

Canto: DAVANTI AL RE (2 v.)

Davanti al Re,
ci inchiniamo insiem
per adorarlo
con tutto il cuor.

Verso di Lui
eleviamo insiem
canti di gloria
al nostro Re dei Re.

*(Momento di silenzio e di totale abbandono
a Gesù presente nell'Eucaristia)*

NELLA SECONDA MEZZ'ORA:

Lettore:

Signore, che ci hai chiesto di avvicinare tutte le anime al Tuo cuore, vogliamo recitare la coroncina alla Divina Misericordia per tutti i peccatori, per i defunti, per i sofferenti, per i non credenti, per noi qui riuniti e per coloro che si sono affidati alle nostre preghiere. Ti chiediamo in modo particolare di donare ad ognuno ciò di cui ha più bisogno per percorrere la via della santità. Ora ognuno di noi ti affiderà le proprie intenzioni di preghiera.

(Ricordiamoci di pregare prima di tutto per la guarigione interiore, per la conversione del cuore, per la riconciliazione con il Padre...)

RECITA DELLA CORONCINA

Tutti:

Padre Nostro..., Ave Maria...

Io credo in Dio, Padre Onnipotente, creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte;

salì al Cielo, siede alla destra di Dio Padre Onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen

Sui grani del Padre Nostro si recita la seguente preghiera:

Tutti:

Eterno Padre, ti offro il Corpo e il Sangue, l'Anima e la Divinità del Tuo Dilettissimo Figlio e Nostro Signore, Gesù Cristo, in espiazione dei nostri peccati e di quelli del mondo intero.

Sui grani dell'Ave Maria si aggiunge per dieci volte:

Lettore:

Per la Sua dolorosa Passione

Tutti: Abbi Misericordia di noi e del mondo intero.

Alla fine, si ripete per tre volte questa invocazione:

Tutti:

Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi e del mondo intero.

Poi si aggiunge:

Tutti:

O Sangue ed acqua che scaturisti dal cuore di Gesù, come sorgente di Misericordia per noi, confido in Te!

Lettore:

Signore ora ti preghiamo tutti insieme per ottenere la grazia di compiere le opere della misericordia verso il prossimo:

Tutti: Desidero trasformarmi tutta nella Tua misericordia, Signore!

Aiutami: fa' che i miei occhi siano misericordiosi, perché non sospetti e non giudichi dalle apparenze, ma veda quanto vi è di bello nelle anime e venga in loro aiuto.

Aiutami: fa' che il mio udito sia misericordioso, perché mi chini sulle necessità dei miei fratelli e le mie orecchie non rimangano indifferenti ai loro gemiti e dolori.

Aiutami, Signore: fa' che la mia lingua sia misericordiosa, perché non parli mai male del prossimo, ma abbia per ognuno una parola di conforto e di perdono.

Aiutami, Signore: fa' che le mie mani siano misericordiose e colme di opere buone, in modo che io sappia fare solo del bene e prenda su di me i lavori più duri e faticosi.

Aiutami: fa' che i miei piedi siano misericordiosi, perché io sia sempre pronta ad accorrere in aiuto del prossimo, vincendo la mia fatica e la mia stanchezza. Il mio riposo sia nell'essere servizievole.

Aiutami: fa' che il mio cuore sia misericordioso e compatisca tutte le sofferenze altrui.

A nessuno chiuderò il mio cuore, tratterò tutti con sincerità, anche coloro dei quali so che abuseranno della mia bontà, mentre io stessa mi rinchiuderò nel cuore misericordioso di Gesù.

La tua misericordia riposi in me, Signore mio!

Trasformami in te, poiché sei Tutto!

Santa Faustina Kowalska

Guida:

Ti ringraziamo per le grazie che ci hai concesso questa sera. Vogliamo ora affidarci a Te con la preghiera di consacrazione a Gesù Misericordioso:

Tutti:

Misericordiosissimo Salvatore, io mi consacro totalmente e per sempre a Te.

Trasformami in un docile strumento della Tua Misericordia.

O Sangue e Acqua che scaturisti dal Cuore di Gesù, come sorgente di misericordia per noi, confido in te.

TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio *

ti proclamiamo Signore.

O eterno Padre, *

tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *

e tutte le potenze dei cieli:

Santo, Santo, Santo *

il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *

sono pieni della tua gloria.

Ti acclama il coro degli apostoli *

e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *

la Santa Chiesa proclama la tua gloria,

adora il tuo unico figlio, *

e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, *

eterno Figlio del Padre,

tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *

hai aperto ai credenti il regno dei cieli.

Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *

Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *

che hai redento col tuo sangue prezioso.

Accoglici nella tua gloria *

nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, *

guida e proteggi i tuoi figli.

Ogni giorno ti benediciamo, *

lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, *

di custodirci senza peccato.

Sia sempre con noi la tua misericordia: *

in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, *

pietà di noi.

Tu sei la nostra speranza, *

non saremo confusi in eterno.

**PREGHIERA DI CONSACRAZIONE DEL MONDO ALLA
DIVINA MISERICORDIA
(SAN GIOVANNI PAOLO II)**

Tutti:

Dio, Padre Misericordioso, che hai rivelato il Tuo amore nel Figlio Tuo Gesù Cristo, e l'hai riversato su di noi nello Spirito Santo Consolatore, Ti affidiamo oggi i destini del mondo e di ogni uomo.

Chinati su di noi peccatori, risana la nostra debolezza, sconfiggi ogni male, fa' che tutti gli abitanti della terra sperimentino la Tua Misericordia, affinché in Te, Dio Uno e Trino, trovino sempre la fonte della speranza.

Eterno Padre, per la dolorosa Passione e la Resurrezione del Tuo Figlio, abbi misericordia di noi e del mondo intero.

Amen.

Canto: ADORIAMO IL SACRAMENTO

Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.

Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.

Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.

Gloria al Padre Onnipotente,
gloria al Figlio Redentor;
lode grande, sommo onore
all'Eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla Santa Trinità.
Amen.

Ministro straordinario della Comunione:

Hai dato loro il pane disceso dal cielo.
Tutti: Che porta con sé ogni dolcezza.

Ministro straordinario della Comunione:

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

(Invochiamo la benedizione del Signore)

Ministro straordinario della Comunione:

Per intercessione della Beata Vergine Maria, Regina dell'Amore e della Pace, il Signore ci benedica, ci preservi dal peccato e da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen

Tutti:

Dio sia benedetto.
Benedetto il Suo Santo Nome.
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.
Benedetto il Nome di Gesù.
Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.
Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione.
Benedetta la sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.
Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

A TE O BEATO GIUSEPPE

A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione ricorriamo e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio, insieme con quello della tua santissima Sposa.

Per quel sacro vincolo di carità, che ti strinse all'Immacolata Vergine Madre di Dio, e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù, riguarda, te ne preghiamo, con occhio benigno, la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo sangue, e col tuo potere ed aiuto soccorri ai nostri bisogni.

Proteggi, o provvido Custode della divina Famiglia, l'eletta prole di Gesù Cristo; allontana da noi, o Padre amantissimo, la peste di errori e di vizi che ammorra il mondo;

assistici propizio dal cielo in questa lotta contro il potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore; e come un tempo salvasti dalla morte la minacciata vita del bambino Gesù, così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni avversità; e stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio, affinché a tuo esempio e mediante il tuo soccorso possiamo virtuosamente vivere, piamente morire, e conseguire l'eterna beatitudine in cielo.
Amen!

Canto. IMMACOLATA, VERGINE BELLA

Immacolata, Vergine bella,
di nostra vita Tu sei la stella.
Fra le tempeste deh! guida il cuore,
di chi t'invoca Madre d'Amore.

*Siam peccatori, ma figli tuoi:
Immacolata prega per noi. (2 v.)*

